

VERDE IN AMBITO URBANO POST COVID-19: COME AFFRONTARE LA RIPRESA

Maggio-Giugno 2020 Tavoli di lavori di ACER in diretta streaming

Dopo che la pandemia provocata dal virus Covid-19 ha immobilizzato e "ferito" diverse nazioni nel mondo, anche in Italia è cominciata la Fase 2. Nel comparto del verde sono sorte domande su tempi, scelte e modi di operare. Interrogativi che richiedono riposte adeguate perché lo squilibrio tra uomo e natura sembrerebbe favorire epidemie come quella in corso e il verde in ambito urbano, pubblico e privato, deve essere finalmente recepito come fonte di benessere e salute per l'uomo. Non solo, il verde è fondamentale per accrescere la resilienza delle città che ospiteranno negli anni a venire oltre il 70% della popolazione mondiale e che sono l'avamposto in cui si combatterà la guerra contro il cambiamento climatico. Perciò la ripresa deve basarsi su paradigmi e scelte diverse da quelle effettuate finora, in termini sia di progettazione che di gestione.

COSA CAMBIERÀ NELLA GESTIONE DEL VERDE, PUBBLICO E PRIVATO, QUANDO QUESTO MOMENTO DI CRISI SARÀ PASSATO?

Il Verde Editoriale, insieme alla rivista ACER, organizza un ciclo online di nove tavoli di lavoro con 28 esperti di fama nazionale e internazionale per mettere a fuoco le prospettive e le possibili strategie da adottare, al fine di trasformare l'incertezza di questo momento in una importante opportunità di cambiamento lavorativa ed economica, che metta al centro degli interventi a verde urbano etica, competenza, qualità e professionalità, e l'uomo con le sue ineludibili esigenze.

PROGRAMMA

La strategia generale per il futuro della gestione del verde

La nuova gestione del verde pubblico deve riaffermare il ruolo insostituibile del verde in città, con tutte le sue declinazioni (nature based solution, verde pensile, nature oriented ...), puntando su etica, competenza, qualità e professionalità.

12 maggio 2020 - Ore 10.30 - 11.30

Introduce Mario Carminati Dottore agronomo

Francesco Ferrini

Presidente della Scuola di Agraria dell'Università di Firenze e Professore ordinario di Arboricoltura e Coltivazioni Arboree all'Università di Firenze

Giovanni Morelli

Dottore agronomo, esperto di arboricoltura



I dispositivi di protezione individuale (DPI) e le misure di sicurezza per il lavoro nelle aree verdi

In tempi di Covid 19 la domanda di sicurezza per gli operatori del verde acquista nuovi ulteriori connotati. Quali dispositivi di sicurezza adottare per lavorare nei cantieri di realizzazione e manutenzione di parchi e giardini?

15 maggio 2020 - Ore 10.30 - 11.30

Introduce Sergio Zerbini

Dottore agronomo, Comitato ACER

Sabrina Diamanti

Dottore forestale e Presidente Consiglio dell'Ordine Nazionale dei dottori Agronomi e dei dottori Forestali

Giulio Franceschi

Responsabile comunicazione e marketing Andreas Stihl

Possibilità di porre domande in chat ai relatori

La sicurezza nella fruizione delle aree verdi e delle aree gioco all'aperto

Soprattutto in tempi di Covid-19 la protezione e la sicurezza delle persone deve prevedere una informazione facile e ben visibile sulle modalità di fruizione, senza pericoli per sé, per gli altri frequentatori, per gli animali di compagnia. In particolare il dopo Covid-19 impone un utilizzo diverso delle aree gioco. La salute dei bambini e dei genitori può essere garantita anche da una progettazione mirata? Come educare i fruitori a un comportamento corretto e responsabile?

19 maggio 2020 - Ore 10.30 - 11.30

Introduce Francesca Oggionni Dottoressa agronomo, Comitato ACER

Ernesto Collino

Esperto di sicurezza delle aree giochi

Cristian Rancati

Dottore agronomo, responsabile del settore progettazione - Demetra Società Cooperativa Sociale onlus



Gli strumenti legislativi per operare nel rispetto delle regole

Tre sono i punti di riferimento da considerare:

- la Strategia europea sulle Green Infrastructures (CE, 2013), una rete di spazi verdi (terra) e blu (acqua) strategicamente pianificata di aree naturali e seminaturali in grado di erogare servizi ecosistemici;
- gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 (settembre 2015) sulla sostenibilità ambientale che sostiene che l'attuale modello di sviluppo non è più sostenibile sia sul piano ambientale che su quello economico e sociale;
- i Criteri Ambientali Minimi (Decreto 10 marzo 2020, "Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde") per il raggiungimento degli obiettivi ambientali definiti nel "Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione".

22 maggio 2020 - Ore 10.30 - 11.30

Introduce Roberto Diolaiti *Direttore del Settore Ambiente e Verde del Comune di Bologna*, Presidente Pubblici Giardini-Associazione Italiana Direttore e Tecnici Pubblici Giardini, Comitato ACER

Marco Magnano

Dottore agronomo, responsabile Area Giardini e Verde Pubblico AMIA Verona

Claudio Linzola

Avvocato, esperto in materia amministrativa

Possibilità di porre domande in chat ai relatori

La pianificazione futura del verde in ambito urbano

La pianificazione del verde deve avere un raggio territoriale ampio e una visione temporale a lungo termine anche attraverso una valutazione delle funzioni ecosistemiche. Occorre impostare una gestione ecosistemica differenziata, capace di preservare e valorizzare l'esistente e guidare la creazione di nuovi spazi aperti, vitali e resilienti per le città in stretta continuità con le aree periurbane per un efficace sviluppo delle green e blu infrastructures.

26 maggio 2020 - Ore 10.30 - 11.30

Introduce Gioia Gibelli *Architetto del paesaggio, Comitato ACER*

Mauro Panigo Architetto del paesaggio

Angelo Vavassori

Dottore agronomo, esperto gestione verde urbano



La manutenzione differenziata del verde: le piante arboree

Risorse sempre più esigue limitano un'efficace manutenzione delle alberate? La soluzione può essere riposta in una programmazione degli interventi, basata sulla reale conoscenza del patrimonio arboreo, delle sue funzioni e del suo stato.

29 maggio 2020 - Ore 10.30 - 11.30

Introduce Giorgio Buizza

Dottore agronomo, Comitato ACER

Mario Paganini Dottore forestale

Alessandro Pestalozza

Dottore agronomo, esperto di arboricoltura, Dendrotec

Possibilità di porre domande in chat ai relatori

La manutenzione differenziata del verde: i tappeti erbosi

Anche la manutenzione dei prati necessita di una progettazione programmata in base a: ecologia, sostenibilità, collocazione (centri storici, periferie, aree periurbane, spazi agricoli vicini alle città), funzione, utilizzi (parchi, piccoli giardini, aree gioco), fruizione più o meno intensa.

3 giugno 2020 - Ore 10.30 - 11.30

Introduce Massimo Mocioni,

Dottore agronomo, consulente Federazione Italiana Golf e docente Scuola Nazionale Golf, Comitato ACER

Riccardo Dal Fiume

Dottore agronomo, esperto di tappeti erbosi

Paolo Stefanoni

Dottore agronomo, Barenbrug Italia



La fruizione delle aree verdi

Come sarà nel prossimo futuro l'uso delle aree verdi in città? I grandi parchi assicurano un migliore gestione della sicurezza, con possibilità di mantenere le distanze necessarie tra i fruitori. Ma nei piccoli giardini di prossimità, che saranno poi quelli maggiormente frequentati, occorrerà normare la fruizione e assicurare una manutenzione costante.

5 giugno 2020 - Ore 10.30 - 11.30

Introduce Valerio Cozzi

Architetto del paesaggio, Comitato ACER

Laura Gatti

Dottoressa agronomo e paesaggista

Davide Canepa Dottore agronomo, AgroService

Possibilità di porre domande in chat ai relatori

I servizi ecosistemici e il valore del patrimonio verde

Solo il verde urbano ben pianificato, progettato e mantenuto può esprimere in pieno i servizi ecosistemici. Esso deve coadiuvare, in tempo di Covid-19 più che mai, il metabolismo urbano (contenere le isole di calore, gestire il ciclo dell'acqua, contenere i consumi energetici...), nonché migliorare in modo significativo e percepibile la qualità della vita dei cittadini in termini di prevenzione di patologie fisiche, psichiche e sociali.

8 giugno 2020 - Ore 10.30 - 12.00

Introduce Francesca Neonato

Dottoressa agronomo e paesaggista, Comitato ACER

Riccardo Santolini

Professore di Ecologia presso il Dipartimento di Scienze Biomolecolari dell'Università di Urbino. Membro del Comitato Nazionale per il Capitale Naturale

Edoardo Croci

Coordinatore Osservatorio Green Economy - Centro GREEN dell'Università Bocconi

Nicola Noè Dottore agronomo



Patrocinio (richiesto):

CONAF (Consiglio dell'Ordine Nazionale dei dottori Agronomi e dei dottori Forestali)

Crediti Formativi Professionali (richiesti):

È stata richiesta la partecipazione al programma di formazione permanente dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali con riferimento al Regolamento CONAF n. 3/2013

Media partner ACER

LA PARTECIPAZIONE AI TAVOLI DI LAVORO È GRATUITA PREVIA ISCRIZIONE entro il 10 maggio 2020 cliccando il seguente link https://www.ilverdeeditoriale.com/Iscrizione_05-20.aspx

Agli iscritti verrà inviato un link per accedere agli incontri tramite la piattaforma Google Meet.

Organizzazione

Il Verde Editoriale - Ufficio iniziative Viale Monza, 16, 20127 Milano Tel. 02 21064113, cell. 333 1823445 iniziative@ilverdeeditoriale.com www.facebook.com/ilverdeeditoriale.acer/